



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091/ 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 22

Bellinzona: 26 giugno 2006

VITICOLTURA: ATTENZIONE ALLE MALATTIE

Le precipitazioni a carattere temporalesco cadute durante lo scorso fine settimana, possono aver dato l'avvio a nuove infezioni della peronospora. In alcuni vigneti si riscontrano attacchi di peronospora sui grappoli e sulle foglie, in alcuni casi anche abbastanza rilevanti.

Rendiamo attenti che un tempo caldo e afoso può favorire lo sviluppo dell'oidio che in questi ultimi anni ha provocato seri problemi in molti vigneti del cantone.

È quindi molto importante continuare regolarmente con i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e il black rot, tenendo presente che, per garantire la buona efficacia del prodotto, non deve piovere per almeno due ore dopo il trattamento e che i prodotti di contatto dopo forti precipitazioni possono venire dilavati.

Raccomandiamo di rispettare scrupolosamente le restrizioni nell'impiego degli ISS e delle strobilurine (massimo 3 volte) al fine di impedire o almeno di ritardare l'insorgere di resistenze da parte delle malattie. Ricordiamo inoltre che le strobilurine devono essere utilizzate unicamente in combinazione con il folpet ad eccezione del Quadris Max e Cabrio Pack che contengono già questo prodotto.

Sui vitigni precoci e con grappoli compatti la lotta con un prodotto specifico contro il marciume grigio o Botrytis va effettuata prossimamente, prima della chiusura del grappolo.

Dove si sono verificate forti grandinate si può anticipare il trattamento preventivo contro le malattie con un prodotto con un'azione parziale contro la muffa grigia (*Botrytis cinerea*). Alla pagina 18 della guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2006 sono elencate tutte le misure da adottare nel vigneto dopo una grandinata a dipendenza dall'entità dei danni causati.

FRUTTICOLTURA: MACULATURA AMARA, AFIDE LANIGERO, CARPOCAPSA, RAGNO ROSSO, ERIOFIDI

La lotta preventiva alla maculatura amara si effettua applicando cloruro di calcio (in cristalli) con l'aggiunta di un bagnante oppure con un prodotto pronto all'uso.

Prima di mescolare i prodotti a base di cloruro di calcio con dei prodotti fitosanitari si leggano attentamente le istruzioni della ditta fornitrice.

Per le varietà sensibili: 2 - 3 applicazioni a 7, 5, 3 settimane prima della raccolta.

Per varietà molto sensibili: 4 - 6 trattamenti ogni 10 - 14 giorni, fino a 2 settimane prima della raccolta.

Trattare preferibilmente alla sera quando le temperature si sono abbassate. Attenzione alle piante che soffrono la siccità. Colpire in modo particolare i frutti.

In alcuni frutteti si notano focolai di afide lanigero che potrebbero diffondersi su tutta la vegetazione. Controllare l'evoluzione dell'insetto e se necessario intervenire con un prodotto omologato.

Chi ha impiegato un prodotto ICI oppure RCI nella lotta contro la prima generazione della carpocapsa dovrà ripetere il trattamento dopo 4 - 5 settimane. Osservare scrupolosamente le indicazioni d'impiego.

I frutticoltori che praticano la PI possono effettuare un solo trattamento con un RCI e uno con un ICI all'anno.

In questo periodo si dovrà controllare la presenza del ragno rosso. La soglia di tolleranza è superata quando sul 30% delle foglie si trovano dei ragnetti.

Negli impianti recenti si controlli la presenza degli eriofidi. L'attacco alle foglie dei getti apicali si manifesta particolarmente sulla pagina inferiore con imbrunimenti, le foglie si ripiegano longitudinalmente verso l'alto. I frutti possono presentare della rugginosità.